

ALBANO

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Vescovile, 11 - 00041 Albano RM
Telefono: 06/93.26.84.01
Fax: 06/93.23.844
e-mail comunicazioni@diocesialbano.it

LAZIO Sette Avenire

Il suono della bellezza

Il "Concerto in onore del Santo Padre": dono della diocesi al Papa, si terrà sabato prossimo nel Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo

DI GIOVANNI SALSANO

Un dono per papa Leone XIV, per manifestargli vicinanza e affetto, con un momento di autentica bellezza. Sabato prossimo, il cortile del Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo ospiterà il "Concerto per il Santo Padre", alla presenza di Leone XIV, offerto dalla diocesi di Albano. «La ritrovata presenza del Santo Padre sul nostro territorio diocesano – dice il vescovo di Albano, Vincenzo Viva – ha riempito di gioia la nostra Chiesa locale e la gente che lo abita. Vogliamo offrire questo concerto sinfonico come un gesto di affetto e di comunione e il programma che abbiamo pensato dischiude pagine di raro splendore. Ci auguriamo che questa serata possa restare impressa come un istante di autentica bellezza e di dono condiviso nella nostra Chiesa di Albano, accompagnato dall'affetto e dalla preghiera per il Papa e il ministero che gli è affidato». Il programma dell'evento, per il quale non ci sono più biglietti disponibili, prevede in apertura l'esecuzione de "La Polacca" di Niccolò Paganini, dal concerto per violino e orchestra n.3 in Mi Magg., eseguito dal maestro violinista Marco Rogliano, artista di fama internazionale, diplomato con lode al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, e vincitore di diversi premi nazionali e internazionali. A seguire, il maestro Rossana Tomassi Golkar, pianista di fama internazionale, laureata con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, eseguirà al pianoforte "Norma, una immensa storia d'amore. Libera fantasia e variazioni per pianoforte e orchestra", una riscrittura del capolavoro di Vincenzo Bellini,



Il Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo che ospiterà il «Concerto in onore del Santo Padre Leone XIV»

scritto appositamente per lei dal premio Oscar Luis Bacalov. «L'idea di pensare, scrivere, provare e mettere in scena "Libera fantasia e variazioni per pianoforte e orchestra" della "Norma" belliniana – dice Rossana Tomassi Golkar – nasce da un azzardo artistico, una sfida intrigante quanto complessa: far vivere per la prima volta "Norma" esclusivamente attraverso la sublimazione delle emozioni dei suoni e non grazie alle arti recitative. Toccare e

*Il vescovo Viva:
«Il programma
dischiude pagine
di raro splendore»*

far vibrare le corde dell'anima attraverso le note del pianoforte e non con la voce. Norma è la "Vita" che incontra la disperazione che acceca e l'ira funesta e vendicativa

che divampa fino a rischiare di prendere il sopravvento, ma che si innalza e si sublima riscattando se stessa e il proprio cuore in un anelito verso l'Amore che attraverso il sacrificio finale della vita terrena si fa puro ed eterno. Questa ritengo rappresenti la magia e la sublime tragicità di Norma, in grado di valicare epoche e di parlare al nostro cuore con la profonda semplicità dei capolavori. Arte e mistero senza tempo che partendo da Bellini,

arrivano al cuore e alla penna di Luis Bacalov fino a divenire note che volano sul pianoforte». Ad accompagnare i solisti, l'orchestra "I Musici di Parma", composta da cinquantacinque elementi, con la direzione di Pier Carlo Orizio, dal 2006 direttore artistico del Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo e docente di Direzione d'orchestra presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia, che in carriera ha diretto oltre ottanta orchestre. L'esecuzione di "Norma", libera fantasia e variazioni per pianoforte e orchestra sarà poi accompagnata da un impianto visivo che scandirà meravigliosamente i momenti chiave del dramma belliniano. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato numerose componenti: «Un riconoscimento del tutto particolare – aggiunge il vescovo Viva – spetta ai benefattori, senza i quali questo dono non avrebbe potuto prendere forma, come la Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo, e numerose aziende del territorio: a tutti loro la nostra più sincera gratitudine. Un ringraziamento va poi agli artisti, al maestro Rossana Tomassi Golkar, all'orchestra "I Musici di Parma", al direttore Pier Carlo Orizio e al maestro Marco Rogliano e un pensiero di viva gratitudine va riservato a don Franco Ponchia, direttore dell'ufficio diocesano per la Musica sacra, che si è speso senza risparmio, in collaborazione con gli altri uffici di curia, e al personale delle Ville Pontificie e della Prefettura della casa pontificia, che con dedizione discreta e sapiente ha vegliato su ogni dettaglio. La bellezza, quando fiorisce, è sempre frutto di molte mani nascoste».

L'INCARICO

Una nomina a servizio della Chiesa

Lo scorso giovedì 18 giugno, il Gran maestro dell'Ordine equestre del santo sepolcro di Gerusalemme, il cardinale Fernando Filoni, ha concesso il suo benestare al rinnovo della nomina di Roberto Felli, fino al 23 maggio 2030, quale delegato locale di Albano del medesimo Ordine. Priore della delegazione di Albano è il vescovo Vincenzo Viva. Nello stesso giorno, il cardinale Filoni ha concesso il suo benestare anche al rinnovo della nomina di Salvatore Petrarchi a delegato locale di Viterbo. Entrambe le nomine sono state confermate su richiesta del luogotenente per l'Italia Centrale dell'Ordine, Stefano Petrillo. La missione specifica assegnata dal Papa all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, di antica origine, è quella di animare nella comunità ecclesiale lo zelo verso la Terra di Gesù e di sostenerne la Chiesa cattolica e la presenza cristiana.

GREST



Bambini impegnati in attività nei Grest

Oratorio estivo fra creatività e condivisione

Creatività, condivisione e crescita spirituale sono le principali componenti del tempo dell'estate nella diocesi di Albano, che si trasforma in un cantiere aperto di incontro e convivialità, merito della fitta rete di oratori e dei Grest estivi. Da Aprilia ad Anzio, passando per Pomezia e le comunità dei Castelli Romani, queste realtà rappresentano un punto di riferimento insostituibile per migliaia di famiglie, unendo l'aspetto ricreativo a un profondo percorso di crescita umana. Sono numerosi, infatti, gli oratori della diocesi che dedicano i mesi estivi ad accogliere i più piccoli, offrendo loro momenti di preghiera, gioco, laboratori d'arte, musica, tornei sportivi e supporto nello studio. Le parrocchie in questo modo, grazie agli animatori, diventano oasi di accoglienza che superano i confini della pura aggregazione. Le tematiche affrontate nei Grest non sono mai banali, ma si focalizzano su grandi racconti capaci di trasmettere valori profondi o sui grandi interrogativi del nostro tempo. Anche quest'anno le comunità hanno dato spazio alla fantasia e alla riflessione: "Alice nel paese delle meraviglie", ad esempio, è il viaggio fantastico scelto dalla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo ad Aprilia e dell'oratorio di Castel Gandolfo per insegnare ai ragazzi a guardare il mondo con stupore e da punti di vista differenti. "Dragon Trainer" è, invece, la coinvolgente tematica scelta dalla parrocchia San Bonifacio di Pomezia, incentrata sul superamento dei pregiudizi, sull'amicizia e sulla crescita personale. Anche altri Grest prendono spunto da altri film di animazione, come l'oratorio del Sacro Cuore di Ciampino o quello di San Giuseppe artigiano a Martin Pescatore (Torvaianica). Accanto a queste, moltissime altre comunità del territorio hanno aperto i cortili ai più piccoli. Tra questi l'oratorio Salesiano di Genzano, la comunità di San Giuseppe di Frattocchie, il centro giovanile San Filippo Neri di Marino, l'oratorio "Don Bosco" di Lanuvio, la realtà di Sant'Eugenio di Pavana, di San Luigi Gonzaga a Ciampino, e la parrocchia di San Michele ad Aprilia. Ancora, nella Zona Mare, la parrocchia dei Santi Anna e Gioacchino a Lavinio (Anzio) e la parrocchia di Sant'Anna, a Nettuno. Animatori, bimbi, responsabili e famiglie, poi, si sono incontrati mercoledì 1° luglio '26 nella Giornata diocesana degli oratori estivi '26, presso il parco acquatico "Zoomarine" di Torvaianica: momento di incontro e divertimento per i partecipanti ai Grest nelle parrocchie del territorio diocesano, a cura del Servizio diocesano di Pastorale giovanile e Centro oratori diocesano, in collaborazione con il Centro diocesano per le vocazioni.

Ilaria De Blasio

IL PELLEGRINAGGIO

Esperienza di fede, luoghi di speranza

Sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio diocesano a Lourdes, guidato dal vescovo di Albano, Vincenzo Viva, con la partecipazione del cardinale titolare della diocesi di Albano, Luis Antonio Gokim Tagle, che si svolgerà nel mese di ottobre: dal 22 al 29 per chi viaggerà in treno e dal 24 al 27 per chi sceglierà l'aereo. L'iniziativa è a cura della diocesi di Albano e dell'Unitalsi, sezione di Albano. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare don Antonio Salimbeni, direttore dell'ufficio diocesano per lo Sport, tempo libero, turismo e pellegrinaggi, al numero 3273785225 o Pietro Corti, presidente della sezione di Albano dell'Unitalsi, al numero 3471002409. Luogo di incontro e preghiera, dove la sofferenza viene accolta e accompagnata non verso un miracolo, ma verso un'esperienza di fede, Lourdes rappresenta una meta importante nel percorso di molte persone malate, ma anche dei loro accompagnatori, per un cammino spirituale di vicinanza, conforto e sostegno. Per il pellegrinaggio in treno, la quota di partecipazione è di 815 euro a persona, mentre per chi viaggerà in aereo di 720 euro.

Una preziosa stampa al museo

Un'acquaforte di Luigi Biagio Rossini, incisore seguace del grande Piranesi, in cui è rappresentata una serie di reperti archeologici di Albano, assemblati in modo immaginario davanti la porta della chiesa di Santa Maria della Rotonda, sarà definitivamente esposta nel Museo diocesano di Albano, nell'ambito del nuovo allestimento del piano archeologico. Si tratta di una donazione di Mario Ascensi, che ha inteso offrire alla prestigiosa collezione del museo di Palazzo Lercari una stampa del XIX secolo. La tavola, già esposta in occasione del decennale del museo, si intitola "Le Antichità di Albano e Castel Gandolfo" e lo stesso autore descrive i "frammenti antichi", facendo precedere da una lettera l'attribuzione del reperto: "A. Altro frammento che compone la porta di San Pietro", "B. Cippo di Vil-



L'acquaforte di Rossini

la Doria", "C. Statua nel Palazzo Vescovile" e "D. Lapide nel Convento della Stella le altre Lapide da Cavaceppi e li altri frammenti sparsi per Albano". Nato a Ravenna nel 1790, Luigi Biagio Rossini fu l'unico sopravvissuto di otto figli. Il padre, Giovanni Maria, era parente del famoso musicista Gioacchi-

no Rossini. Grazie all'interessamento di Antonio Canova, allora ispettore generale delle belle arti e presidente dell'Accademia di Santa Luca, Rossini cominciò a lavorare come decoratore e realizzò anche rari progetti architettonici. Si ispirò alle stampe di Giambattista Piranesi, che egli stesso definì "nume tutelare e riferimento assoluto". Divenuto famoso ed economicamente agiato, sposò Francesca Mazzoni, figlia di uno speciale di Genzano, da cui ebbe sei figli. Forse, fu proprio la frequentazione del territorio dei Castelli Romani per motivi familiari che lo ispirò per la realizzazione, tra il 1823 e il 1826, delle tavole raccolte nella serie "Le antichità dei contorni di Roma, ossia le più famose città del Lazio", corredate per la prima volta da una spiegazione dedicata ai lettori.

Roberto Libera

Lourdes

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO - 2026

Guidato da Sua Eccellenza
Mons. Vincenzo Viva
Vescovo di Albano

Con la partecipazione
di Sua Eminenza Cardinale
Luis Antonio Gokim Tagle

IN TRENO
DA STAZIONE OSTIENSE (ROMA)
dal 22 al 29 ottobre - € 815,00

IN AEREO
VOLO DIRETTO DA ROMA FCO
dal 24 al 27 ottobre - € 720,00

LE QUOTE COMPRENDONO:

- Viaggio A/R in aereo o in treno a seconda dell'opzione scelta
- Bagaglio in stiva 20 kg + borsa piccola (8 kg)
- Sistemazione in Hotel 3 o 4 stelle in camera doppia (per la singola è previsto un supplemento)
- Pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
DON ANTONIO SALIMBENI 327 3785225
PIETRO CORTI 347 1002409

• Pasti durante il viaggio in treno

- Trasferimento in pullman da e per aeroporto Lourdes/Hotel
- Prog. religioso, assistenza spirituale
- Assicurazione - Tasse aeroportuali - carburante
- Tassa di soggiorno - off. Santuario

LE QUOTE NON COMPRENDONO:

- Trasferimento in pullman da e per aeroporto Fiumicino
- Bevande ai pasti
- Gita facoltativa al Villaggio di Bartres (luoghi di infanzia di S. Bernadette)
- Extra, mance, facchinaggio